

Calcio
In Eccellenza
il Porto Viro
cede di misura
alla capolista

A pagina XV



Promozione
Rovigo fermato
sul pari, Loreo
vince il derby
con l'Union Vis

Alle pagine XVI e XVII



Prima categoria
Psm e Fiesese
esultano, Badia
travolto, Corbola
vince il derby

Alle pagine XVIII e XIX

Seconda categ.
Altopolesine
inarrestabile,
Ca' Emo frena
la Turchese

A pagina XXI

MILLE BICLETTE LUNGO IL PO

► Successo per l'II^a edizione della Granfondo partita da Ferrara che ha toccato una decina di comuni polesani lungo il fiume

► Gli amministratori: «Un modo per valorizzare il territorio»
Tra i risultati in luce i ciclisti di Adria Bike Bernardi e Duò

CICLISMO

Oltre mille i partecipanti all'undicesima **Gran Fondo del Po**, svoltasi ieri mattina, tra Ferrara e il Polesine. La manifestazione ciclistica, organizzata da Po River, è partita alle 9 dal castello estense. Due i percorsi programmati, lungo il fiume Po.

Il primo, prevedeva la partenza da Ferrara, per raggiungere Polesella, rientro dal ponte di Ro Ferrarese. In tutto 76,4 chilometri. Il circuito lungo prosegue per Guarda Veneta, fino ad Ariano nel Polesine, per un totale di 140 chilometri. Per tutti arrivo in via Bacchelli a Ferrara, davanti all'impianto natatorio. Dieci i comuni polesani attraversati dalla corsa: Occhiobello, nella frazione di Santa Maria Maddalena, Canaro, nella frazione di Garofolo, Polesella, Guarda Veneta, Crespino, Villanova Marchesana, Papozze, Bottrighe, Corbola, Ariano.

Il sindaco di Adria, Massimo Barbuani, ha evidenziato l'importanza dell'evento: «Da undici anni questa manifestazione anima le nostre strade ed è giusto valorizzarla». Dello stesso parere l'assessore comunale di Ariano, Sandro Vidali: «Il nostro territorio ha una vocazione ciclistica e manifestazioni come questa lo esaltano. Anche se i ciclisti saranno concentrati sulla gara, il Polesine avrà l'opportunità di farsi conoscere». Anche il sindaco di Corbola, Michele Domeneghetti, ha ribadito l'importanza della Granfondo: «Un'occasione per far parlare del nostro territorio e incentivare la mobilità sostenibile».

Simone Zannini, di Po River, ha sottolineato le sfide logistiche

Pedalando sulle strade del Polesine



della competizione: «Coordinare un evento di questa portata è sempre più complesso, sia per le pratiche burocratiche sia per la gestione dei volontari. Per questa ragione il supporto dei 15 Comuni coinvolti, è stato fondamentale, ai fini del successo della manifestazione».

Facendo parte del circuito "Cycling Italia: città e territori patrimonio mondiale", la competizione sposa la filosofia di promuovere il territorio, attraverso lo sport, esaltando il valore paesaggistico e culturale del più grande fiume italiano. L'evento punta a valorizzare le piste ciclabili esistenti, con l'obiettivo di renderle una vetrina attrattiva, sia a livello nazionale che internazionale.

I RISULTATI

Tra i polesani in luce, gli allievi dell'Adria Bike, Matteo Bernardi (juniores) quarto di categoria e undicesimo assoluto; Thomas Duò (veterano) primo di categoria e 25° assoluto.

Percorso lungo: 1) Loris Paoli 3:05:44, 2) Alessandro Motta 3:06:24, 3) Filippo Fiorini 3:06:06, 4) Fabio Piancastelli 3:06:19, 5) Federico Manzan 3:06:22, 6) Sebastiano Scatà 3:06:20, 7) Luca Broccoli 3:06:12, 8) Daniele Tittion 3:06:13, 9) Massimo Raimondi 3:06:19, 10) Matteo Fontana 3:06:11.

Percorso corto: 1) Alberto Briani 1:41:14, 2) Lorenzo Visani 1:41:15, 3) Michele Malavolta 1:41:05, 4) Michele Senni 1:41:18, 5) Marco Canevoli 1:41:19, 6) Luca Pacioni 1:41:30, 7) Alessio Magarotto 1:41:32, 8) Alberto Rovatti 1:41:37, 9) Gabriele Bonechi 1:41:47, 10) Luca Lievore 1:41:48.

Marco Scarazzotti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Duomo, evento speciale

CALCIO GIOVANILE

Giornata speciale per i giovani della Scuola calcio Duomo di Rovigo, affiliata alla Bologna Academy. I Pulcini primo anno 2015 (nella foto), allenati da Dayane Da Rocha, Loris Cremesini, Giada Gandoso e Alessandro Tuggia, sotto la guida di Filippo Pizzardi, hanno avuto l'opportunità di vivere un allenamento straordinario.

L'evento si è svolto al campo sportivo di via Vittorio Veneto in Tassina e ha visto la partecipazione di Alessandro Ramello, responsabile della Bfc Academy, che ha diretto la sessione. Per i giovani calciatori, è stata un'esperienza unica di crescita sportiva e personale, potendo apprendere nuove tecniche e consolidare il



percorso formativo. A seguire, si è tenuta una formazione dedicata a tutti gli allenatori, per migliorare l'approccio didattico e tecnico verso i giovani atleti. L'allenamento rientra tra i numerosi appuntamenti che la Scuola calcio

élite rodigina organizza. Insieme ad amichevoli e tornei nazionali, questi eventi sono il fiore all'occhiello del percorso formativo offerto ai ragazzi, confermando l'alto livello della scuola calcio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bsc, 55 arbitri a Rovigo

BASEBALL

(N. Ast.) Mentre i roster si stanno completando, così come la preparazione fisica in vista dell'inizio dei campionati - entrambi in serie A per le seniors maschile e femminile, per la prima volta in 53 anni di storia rossoblù -, le formazioni di baseball e softball Itas Mutua del Bsc Rovigo sono scese sul diamante per le prime amichevoli.

Per la seniors di softball, che esordirà in A1 il 30 marzo ospitando in Tassina le campionesse d'Italia in carica dell'Mkf Bollate, il primo test è stato a Castelfranco Veneto contro una squadra di pari livello e già definita per la stagione 2025, con varie conferme - tra cui l'ex rossoblù Sofia Gregnanin. Le



ragazze rossoblù, con un roster ancora incompleto, hanno portato a termine un buon allenamento. La seniors maschile è scesa in campo contro il Vicenza (serie B): un test utile sia alla preparazione degli atleti di coa-

ch Soto Diaz, che esordiranno in campionato a Ronchi dei Legionari, il 19 aprile, sia per i 55 direttori di gara, di cui quattro dalla Repubblica Ceca e due dalla Slovacchia, che dal 7 al 9 marzo sono stati ospiti a Rovigo del raduno nazionale pre-campionato (nella foto) coordinato da due istruttori internazionali: Zdenek Zidek, arbitro professionista per sette stagioni nelle minors Usa, e Marek Vicar. A chiudere il raduno è stata la direzione dell'amichevole Rovigo-Vicenza: «Ringrazio l'Itas Mutua Bsc Rovigo, che ci ha messo a disposizione le sue strutture e ci ha dato una grossa mano a livello logistico. Tutto da dieci e lode», commenta il presidente del Comitato nazionale arbitri, Marco Taurelli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA